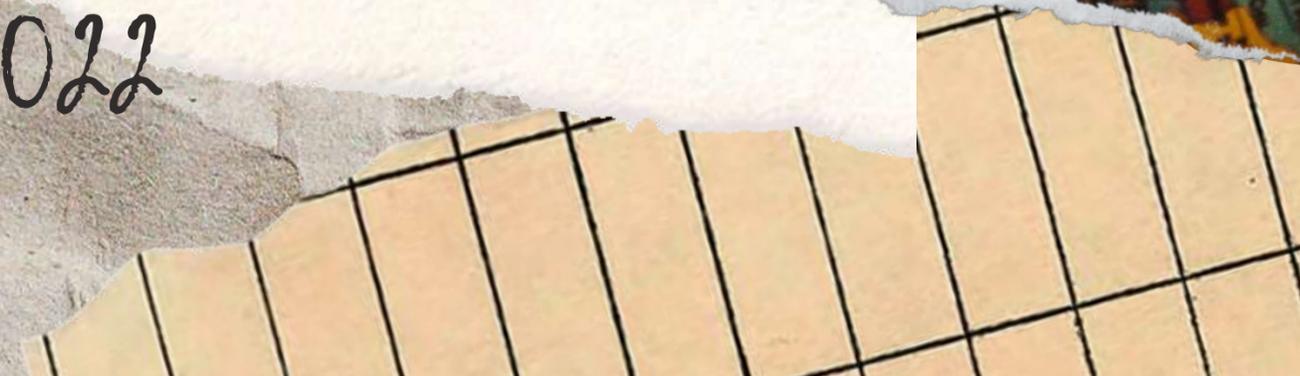
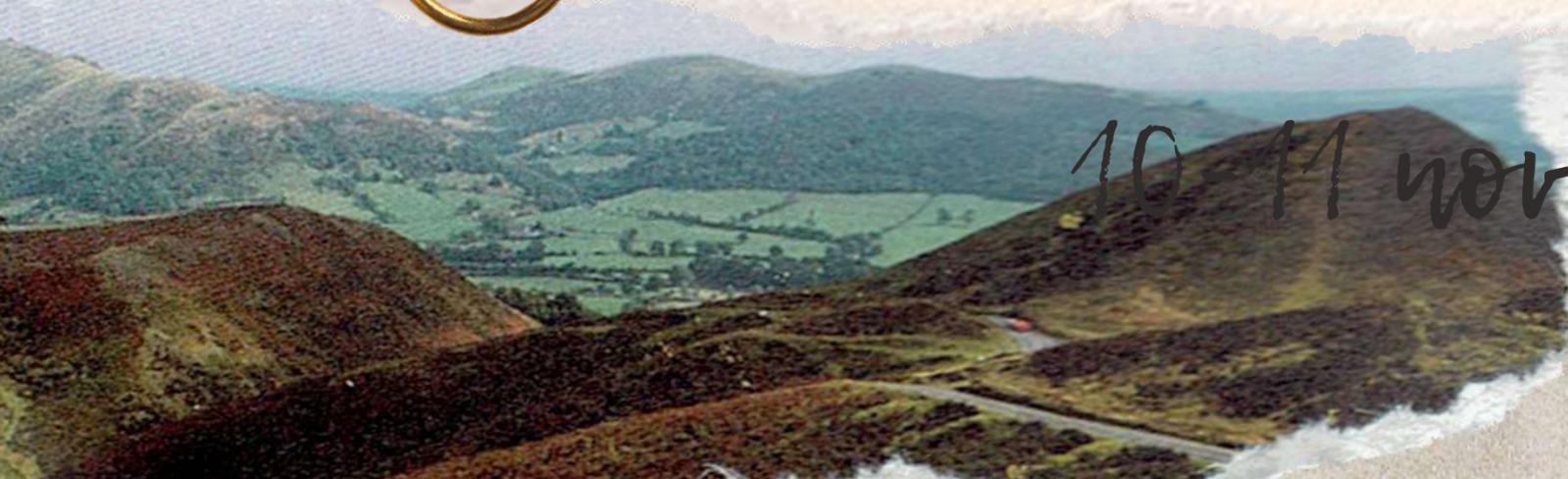


IL (NUOVO?)
PIANO EDUCATIVO
INDIVIDUALIZZATO

Caterina Scapin

10-11 novembre 2022



NORMATIVA DI RIFERIMENTO DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

***MAGGIORE INSISTENZA SUL PRINCIPIO DI
ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE COME PRINCIPIO GUIDA
PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DEI
SINGOLI PEI (D.LGS. 96 / 2019, ART. 7, MODIFICHE
ALL'ART. 8 DEL D.LGS 66 / 2017).***

***ESTENSIONE DELL'ADOZIONE DEI CRITERI DELL'ICF ANCHE
ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ
(D.LGS 96 / 2019, ART. 4, MODIFICA ALL'ART. 5 DEL D.LGS
66 / 2017)***



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

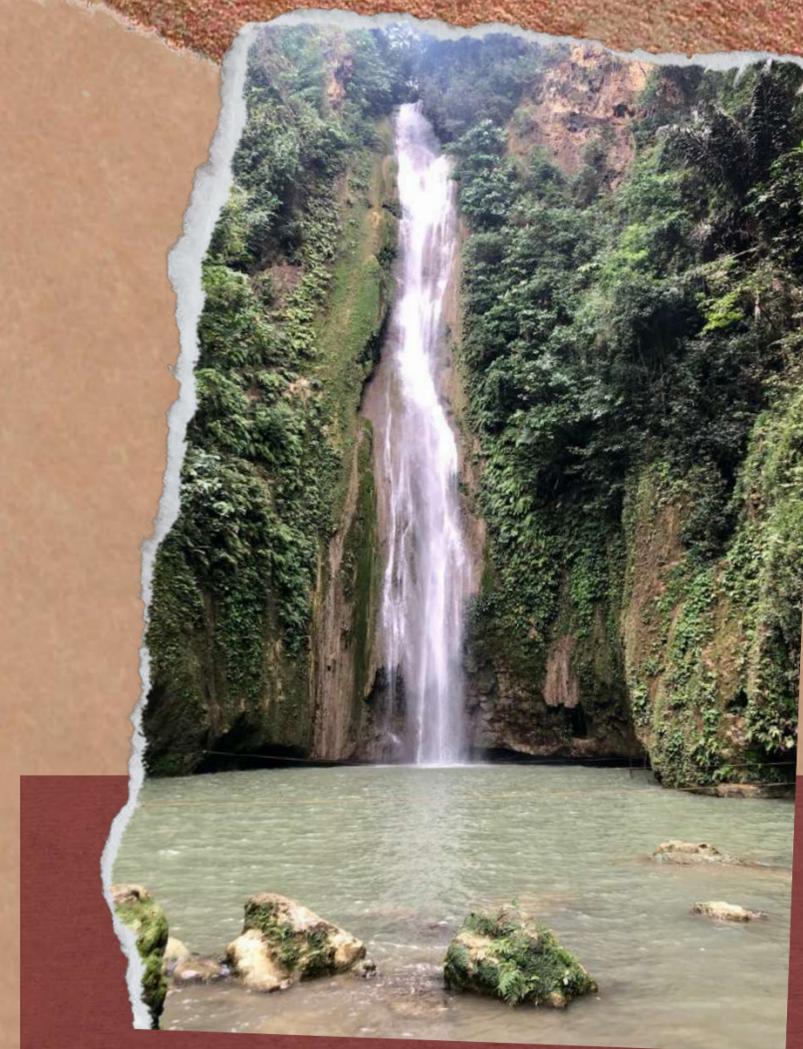
MODIFICA DELLE COMMISSIONI MEDICHE PER L'ACCERTAMENTO DELLA DISABILITÀ E PRECISAZIONE DEI PARTECIPANTI ALLA STESURA DEI DOCUMENTI PER L'INCLUSIONE (D.LGS 96/2019, ART. 4, MODIFICA ALL'ART. 5 DEL D.LGS 66/2017, C. 3). LA COMMISSIONE MEDICA PER LA REDAZIONE DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO È STATA NOTEVOLMENTE RIDIMENSIONATA, CON UN NUMERO DI ELEMENTI CHE OSCILLA DA 3 A UN MASSIMO DI 4 PROFESSIONISTI (NEUROPSICHIATRA INFANTILE O ESPERTO NELLA PATOLOGIA PIÙ ALMENO DUE TRA TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE, PSICOLOGO E ASSISTENTE SOCIALE O RAPPRESENTANTE DELL'ENTE LOCALE). AD ESSA SI AGGIUNGE LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI, LA PARTECIPAZIONE DELL'ALUNNO -"NELLA MASSIMA MISURA POSSIBILE"- E DELLA SCUOLA NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO O DI UN DOCENTE SPECIALIZZATO IN SOSTEGNO DIDATTICO (IL DECRETO PRECEDENTE INDICAVA UN RAPPRESENTANTE GENERICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, INDIVIDUATO "PREFERIBILMENTE" TRA I DOCENTI).



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

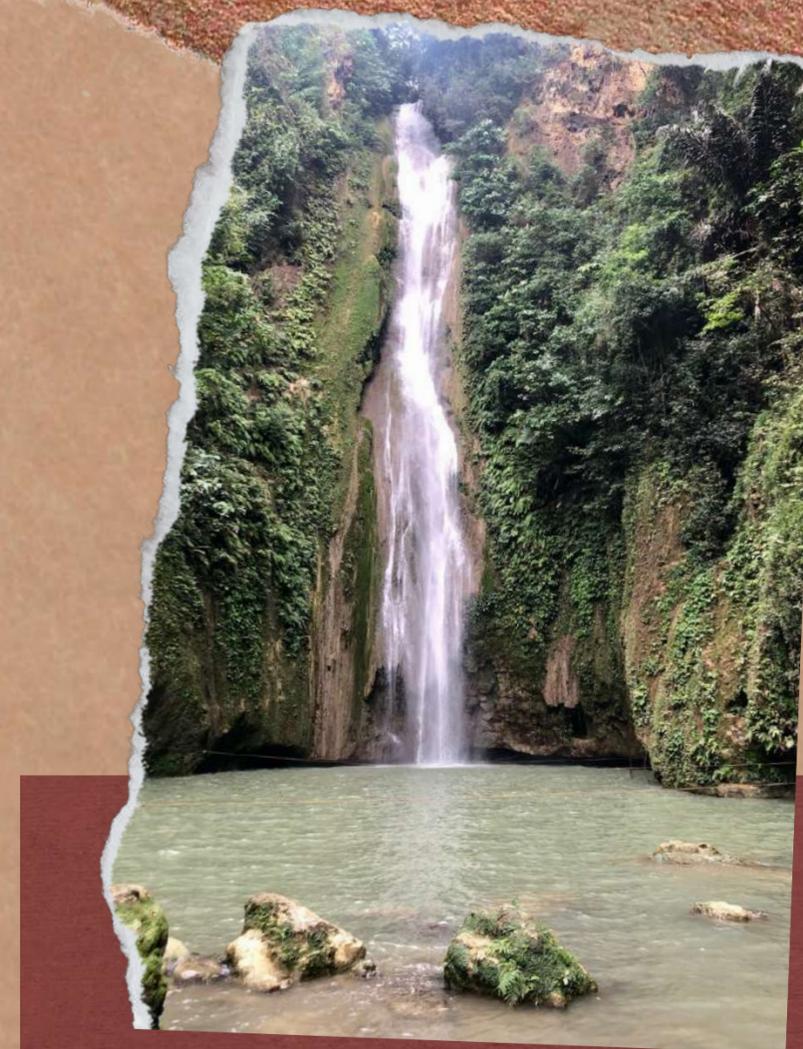
CIRCOSCRIZIONE PIÙ PUNTUALE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO. ALL'ART. 6 DEL D.LGS 96/2019 SI SPECIFICA CHE IL DOCUMENTO DEVE ESSERE REDATTO DAL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 8 DEL SUDDETTO DECRETO E DEVE CONTENERE UNA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE E DELLE RISORSE NECESSARIE PER IL SOSTEGNO, NONCHÉ TUTTI GLI STRUMENTI, LE STRATEGIE E GLI INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI (D.LGS 96/2019, ART. 6, C. 1, PUNTO 4). INOLTRE, SONO STABILITE SCADENZE UNIVOCHÉ, ANCORCHÉ NON COGENTI, PER LA SUA REDAZIONE: IL PEI "VA REDATTO IN VIA PROVVISORIA ENTRO GIUGNO E IN VIA DEFINITIVA, DI NORMA, NON OLTRE IL MESE DI OTTOBRE" (D.LGS 96/2019, ART. 6, C. 1, PUNTO 6).



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

CHIARIFICAZIONE DEI RAPPORTI TRA I DIFFERENTI DOCUMENTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROGETTO INDIVIDUALE: IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO È ORA DEFINITO UNIVOCAMENTE COME "FACENTE PARTE DEL PROGETTO INDIVIDUALE" (D.LGS 96 / 2019, ART. 4, MODIFICA ALL'ART. 5 DEL D.LGS 66 / 2017, SOSTITUZIONE DELLA LETTERA B), SANCENDO DEFINITIVAMENTE LO STATUTO DEL PROGETTO INDIVIDUALE COME SUMMA ONNICOMPRENSIVA DEGLI INTERVENTI PREDISPOSTI PER IL PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

**COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLO STUDENTE CON
DISABILITÀ NEL PROGETTO DI INCLUSIONE IN VIRTÙ
DEL SUO DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE; IL
DECRETO, INFATTI, SPECIFICA CHE LA
"PARTECIPAZIONE ATTIVA" DI TALI STUDENTI DEVE
ESSERE "ASSICURATA" ALL'INTERNO DEL GRUPPO
DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE (D.LGS
96 / 2019, ART. 8, C.11), IN SEDE DI DEFINIZIONE
DEL PROPRIO PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE.**



NORMATIVA DI RIFERIMENTO DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

***INTRODUZIONE, A LIVELLO DI SINGOLA
ISTITUZIONE SCOLASTICA, DEL GRUPPO DI
LAVORO OPERATIVO PER LA
PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE DEI
SINGOLI ALUNNI CON ACCERTATA
CONDIZIONE DI DISABILITÀ AI FINI
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (GLO,
D.LGS 96 / 2019, ART. 8, C. 10, MODIFICA
ALL'ART. 9 DEL D.LGS 66 / 2017)***



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

RICONOSCIMENTO E ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLA REALTÀ DEI CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO E DELLE SCUOLE POLO COME IMPORTANTE SUPPORTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (D.LGS 96 / 2019, ART. 8, MODIFICA ALL'ART. 9 DEL D.LGS 66 / 2017, AGGIUNTA DEI COMMI 2-BIS E 2-TER).

DEFINIZIONE PIÙ PRECISA DEI RUOLI DEL GIT: ESSI COSTITUISCONO DA UN LATO LA CINGHIA DI TRASMISSIONE A LIVELLO DI AMBITO TERRITORIALE TRA ISTITUZIONI E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E, DALL'ALTRO, SONO UN PUNTO DI RIFERIMENTO E SUPPORTO PER I GRUPPI PER L'INCLUSIONE DELLE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (D.LGS 96 / 2019, ART. 8, COMMI 1-7).



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

MAGGIORE RILIEVO ALL'INTERISTITUZIONALITÀ DEL PROGETTO INCLUSIVO. LA MAGGIOR PARTE DEI DOCUMENTI PER L'INCLUSIONE PREVEDE LA COLLABORAZIONE, A DIVERSO TITOLO, DEI RAPPRESENTANTI DI ALMENO DUE DELLE DIVERSE REALTÀ TERRITORIALI (SANITÀ, SCUOLA, ENTE LOCALE). A TITOLO DI ESEMPIO, LA STESURA DEL PROGETTO INDIVIDUALE È ORA AFFIDATA NON ESCLUSIVAMENTE ALL'ENTE LOCALE (D.LGS 66/2017, ART. 6 C. 2), MA ALL'AZIONE SINERGICA DI QUEST'ULTIMO D'INTESA CON LA COMPETENTE AZIENDA SANITARIA LOCALE (D.LGS 96/2019, ART. 7, C. 1, B). ANCORA, L'AZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE PUÒ AVVALERSI DELLA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NELL'INCLUSIONE SCOLASTICA, DEGLI ENTI LOCALI E DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (D.LGS 96/2019, ART. 8, C. 6). IN VIRTÙ DI QUESTA IMPOSTAZIONE, LA QUASI TOTALITÀ DEL PROCESSO DI INCLUSIONE È AFFIDATA AD UN'AUTENTICA AZIONE DI RETE TRA LE ISTITUZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.

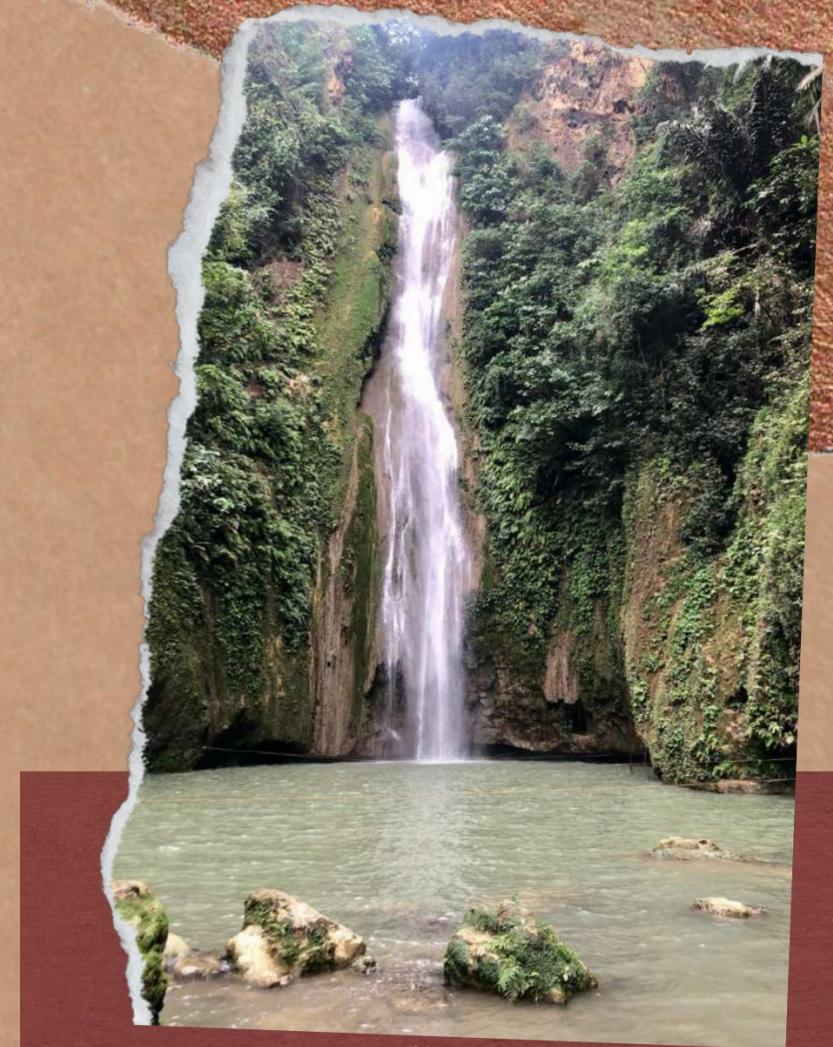


NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DL N. 96 DEL 7 AGOSTO 2019

**TRA LE NUOVE PROROGHE INTRODOTTE
DAL D.LGS 96 / 2019, LE PIÙ RILEVANTI
RIGUARDANO I SEGUENTI TRE PUNTI:**

**L'UTILIZZO DEI CRITERI DELL'ICF,
L'ENTRATA IN FUNZIONE DEL GRUPPO PER
L'INCLUSIONE TERRITORIALE IN
RIFERIMENTO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE
RISORSE PER IL SOSTEGNO E LA
DEFINIZIONE DELLE MISURE DI
ACCOMPAGNAMENTO PER LA FORMAZIONE
IN SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO**



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LINEE GUIDA ALLEGATO B

**È SEMPRE GARANTITO IL "PASSAGGIO DA PEI
DIFFERENZIATO A PEI
SEMPLIFICATO" (LINEE GUIDA PAG. 43)**

**È SEMPRE AMMESSA LA POSSIBILITÀ DI RIENTRARE IN
UN PERCORSO ORDINARIO,
QUALORA LO STUDENTE SUPERI PROVE INTEGRATIVE,
IN APPOSITA SESSIONE,
RELATIVE ALLE DISCIPLINE E AI RISPETTIVI ANNI DI
CORSO DURANTI I QUALI È STATO
SEGUITO UN PERCORSO DIFFERENZIATO (LINEE GUIDA
PAG. 43).**

EQUIPOLLENZA



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. I. 182/2020

COMPONENTI GLO

FIGURE INTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (PAG. 9 LINEE GUIDA)

- **DOCENTI REFERENTI PER LE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE O DOCENTI CON INCARICO NEL GLI PER**

IL SUPPORTO ALLA CLASSE NELL'ATTUAZIONE DEL PEI (ART. 15 C. 8 L. 104/92, COME MODIFICATO DAL DLGS 96/2019);

- **DOCENTI CHE SVOLGONO AZIONI DI SUPPORTO ALLA CLASSE NEL QUADRO DELLE ATTIVITÀ DI**

COMPLETAMENTO. PUÒ ESSERE PREVISTA ANCHE LA PARTECIPAZIONE DI COLLABORATORI SCOLASTICI E COLLABORATRICI SCOLASTICHE CHE COADIUVANO NELL'ASSISTENZA DI BASE.

FIGURE ESTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

- **L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE, NOMINATE DALL'ENTE LOCALE;**

- **SPECIALISTI E TERAPISTI DELL'ASL;**

- **SPECIALISTI E TERAPISTI PRIVATI SEGNALATI DALLA FAMIGLIA;**

- **OPERATORI/OPERATRICI DELL'ENTE LOCALE, SOPRATTUTTO SE È ATTIVO UN PROGETTO INDIVIDUALE;**

- **COMPONENTI DEL GIT.**



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. I. 182/2020

LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE:

A. SE L'ALUNNO CON DISABILITÀ SEGUE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE, NEL QUAL CASO SI APPLICANO GLI STESSI CRITERI DI VALUTAZIONE;

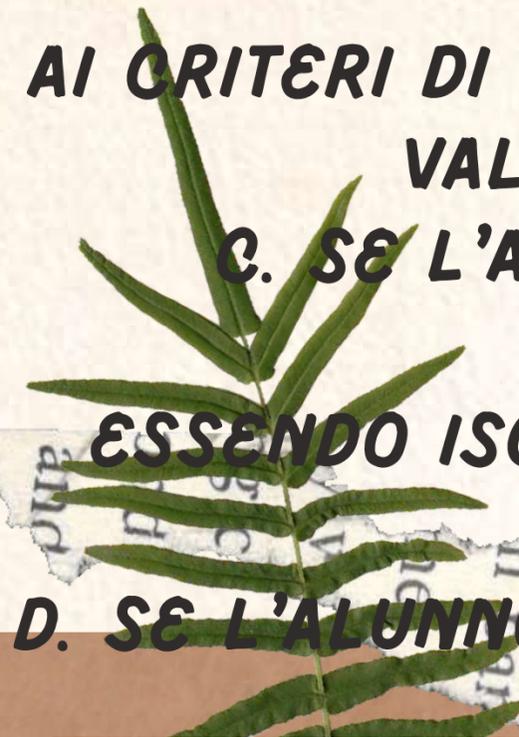
B. SE RISPETTO ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE SONO APPLICATE PERSONALIZZAZIONI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E

AI CRITERI DI VALUTAZIONE E, IN TAL CASO, SE L'ALUNNO CON DISABILITÀ È VALUTATO CON VERIFICHE IDENTICHE O EQUIPOLLENTI;

C. SE L'ALUNNO CON DISABILITÀ SEGUE UN PERCORSO DIDATTICO DIFFERENZIATO,

ESSENDO ISCRITTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, CON VERIFICHE NON EQUIPOLLENTI;

D. SE L'ALUNNO CON DISABILITÀ È **ESONERATO (?) DA ALCUNE DISCIPLINE DI STUDIO.**

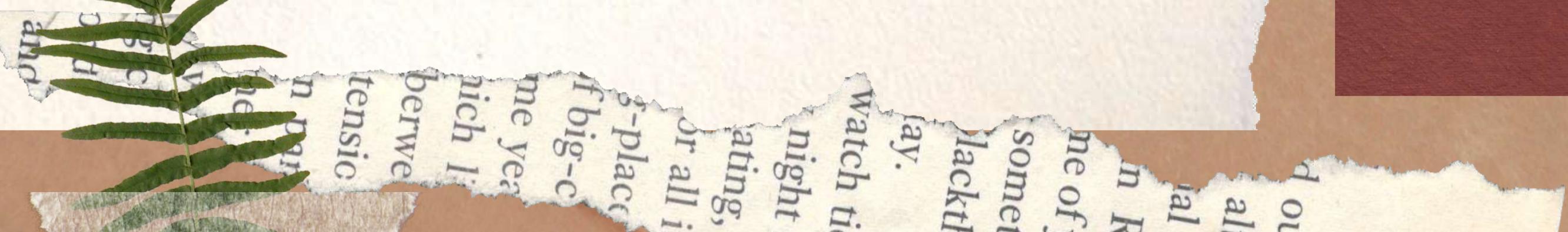
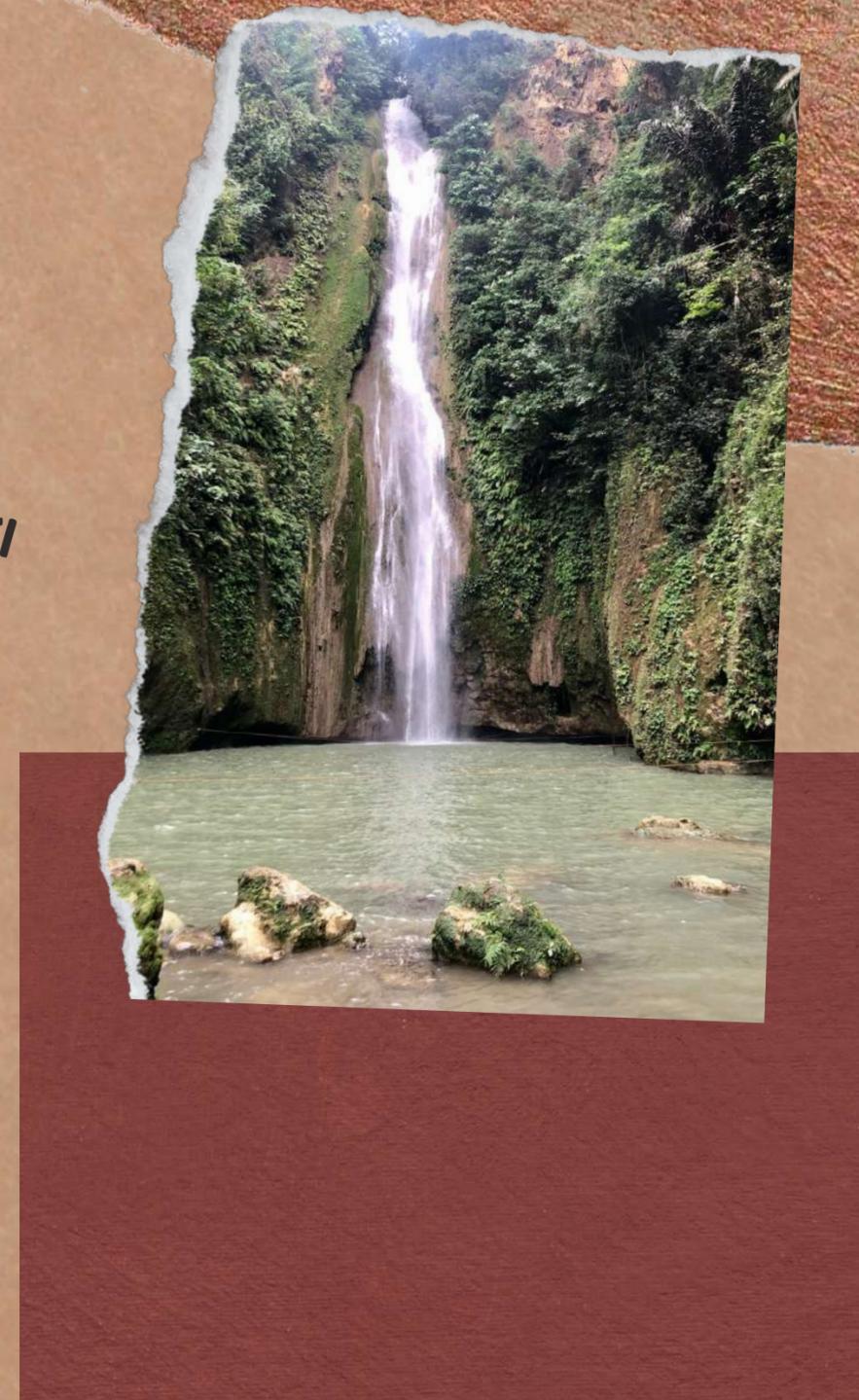


NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. I. 182/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PUÒ AUTORIZZARE, OVE RICHIESTO, LA PARTECIPAZIONE DI NON PIÙ DI UN ESPERTO INDICATO DALLA FAMIGLIA. LA SUDDETTA PARTECIPAZIONE HA VALORE CONSULTIVO E NON DECISIONALE (ART.3 C. 6). OCCORRE FARE ATTENZIONE A CIÒ CHE È INDICATO NELLE LINEE GUIDA PAG. 9: LA FAMIGLIA È TENUTA A PRESENTARE GLI SPECIALISTI PRIVATI E AD AUTORIZZARLI A PARTECIPARE AGLI INCONTRI E LO SPECIALISTA

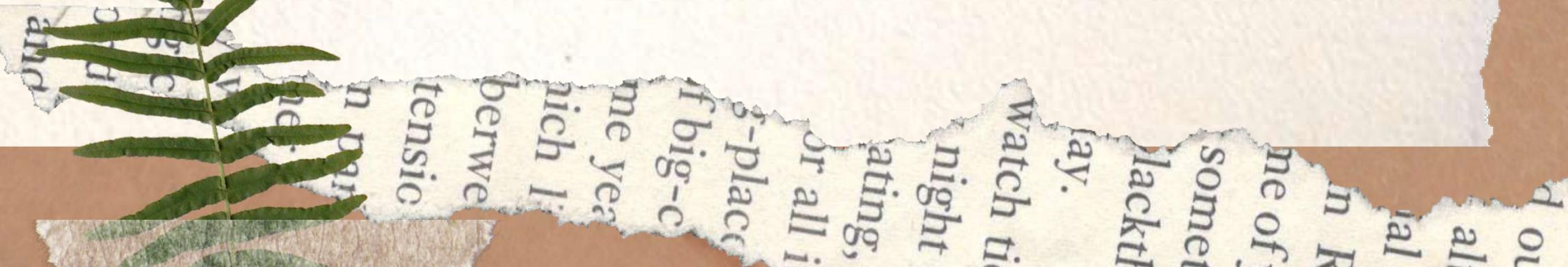
PRIVATO PUÒ ESSERE INDIVIDUATO QUALE PARTECIPANTE DEL GLO SOLO SE DICHIARA DI **NON ESSERE RETRIBUITO (?) DALLA FAMIGLIA E LA SUA PARTECIPAZIONE HA VALORE CONSULTIVO E NON DECISIONALE;**



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

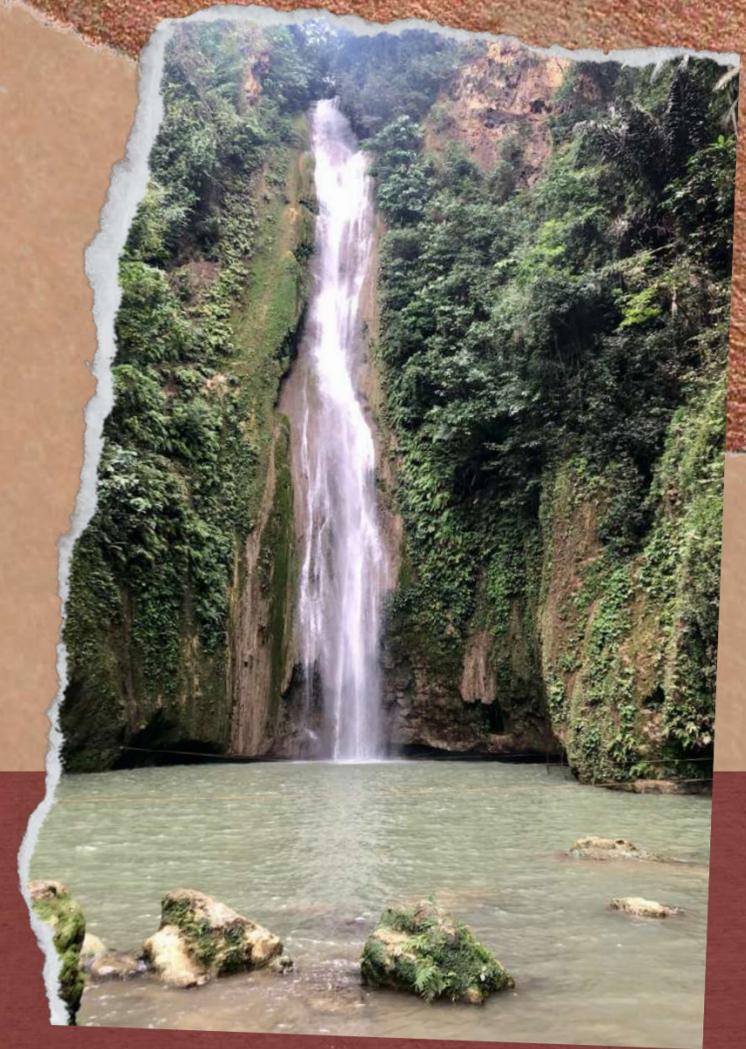
D. l. 182/2020

**LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI È
DI ESCLUSIVA COMPETENZA
DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
NELLA SCUOLA SECONDARIA,
OVVERO DEL TEAM DEI DOCENTI NELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA E
PRIMARIA E SI SVOLGE AI SENSI DELLA
NORMATIVA VIGENTE.**



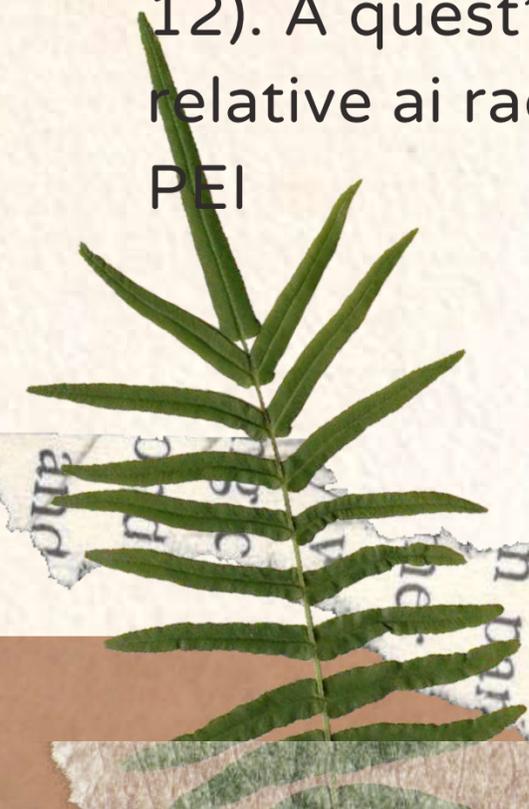
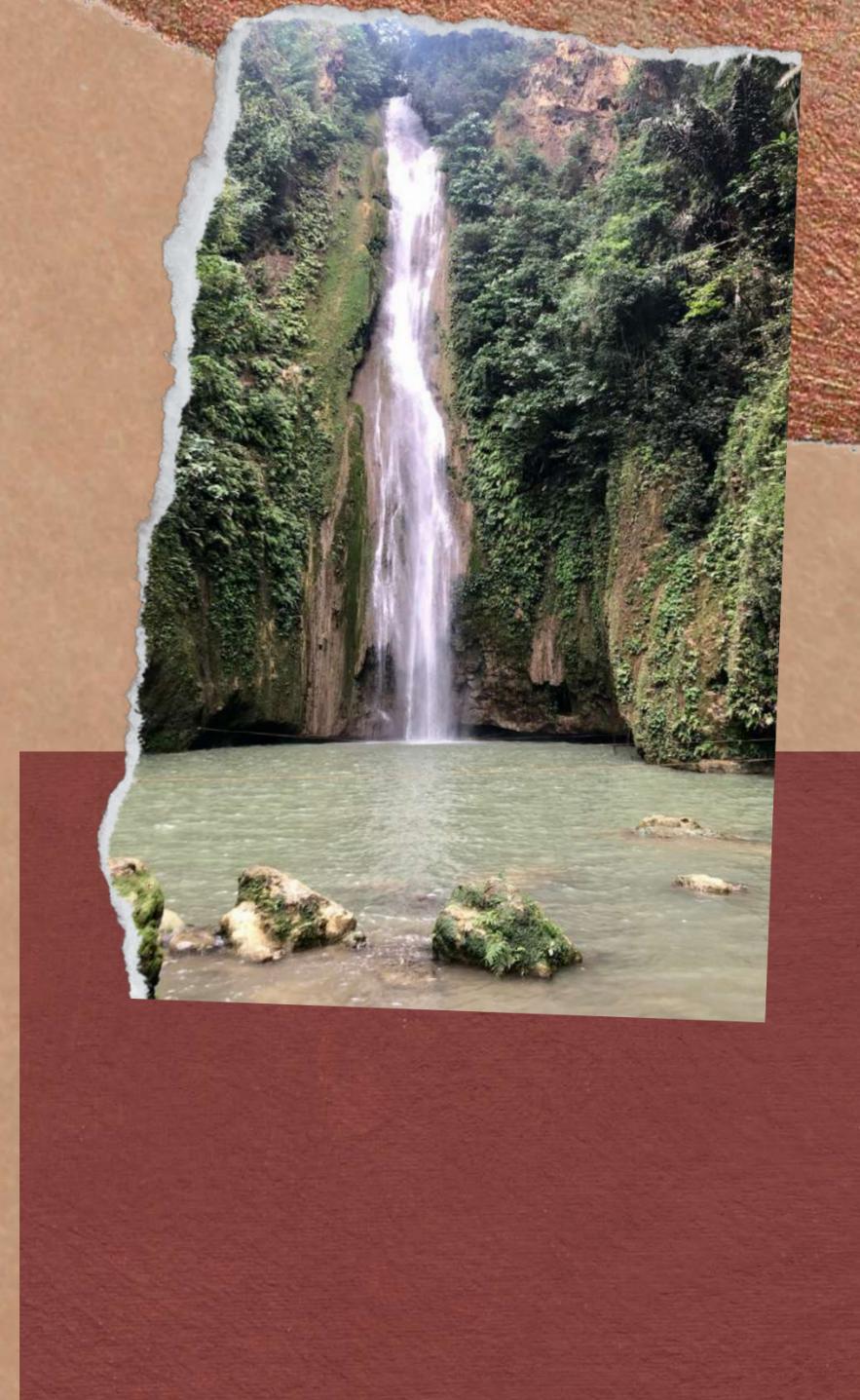
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota Ministero - Direzione Generale per lo studente (13/14 ottobre 2022)
- le Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;
- i modelli di PEI per Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado;
- la Scheda C, "Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento" e la Tabella C1, "Tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno didattico".



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota Ministero - Direzione Generale per lo studente (13/14 ottobre 2022)
- Considerato che in questo momento dell'anno scolastico i Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) sono impegnati nella redazione del PEI per l'a.s. 2022/2023, si rappresenta l'esigenza che l'attività in corso abbia a riferimento la progettualità educativo-didattica. Solo a partire dal mese di maggio 2023, infatti, sarà necessario predisporre le Sezioni del modello nazionale PEI relative al fabbisogno di risorse professionali per l'inclusione (Sezioni 11 e 12). A quest'ultimo fine, saranno fornite specifiche indicazioni relative ai raccordi tra la documentazione clinica e la redazione del PEI





DOCUMENTO PROPEDEUTICO AL PEI

R

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

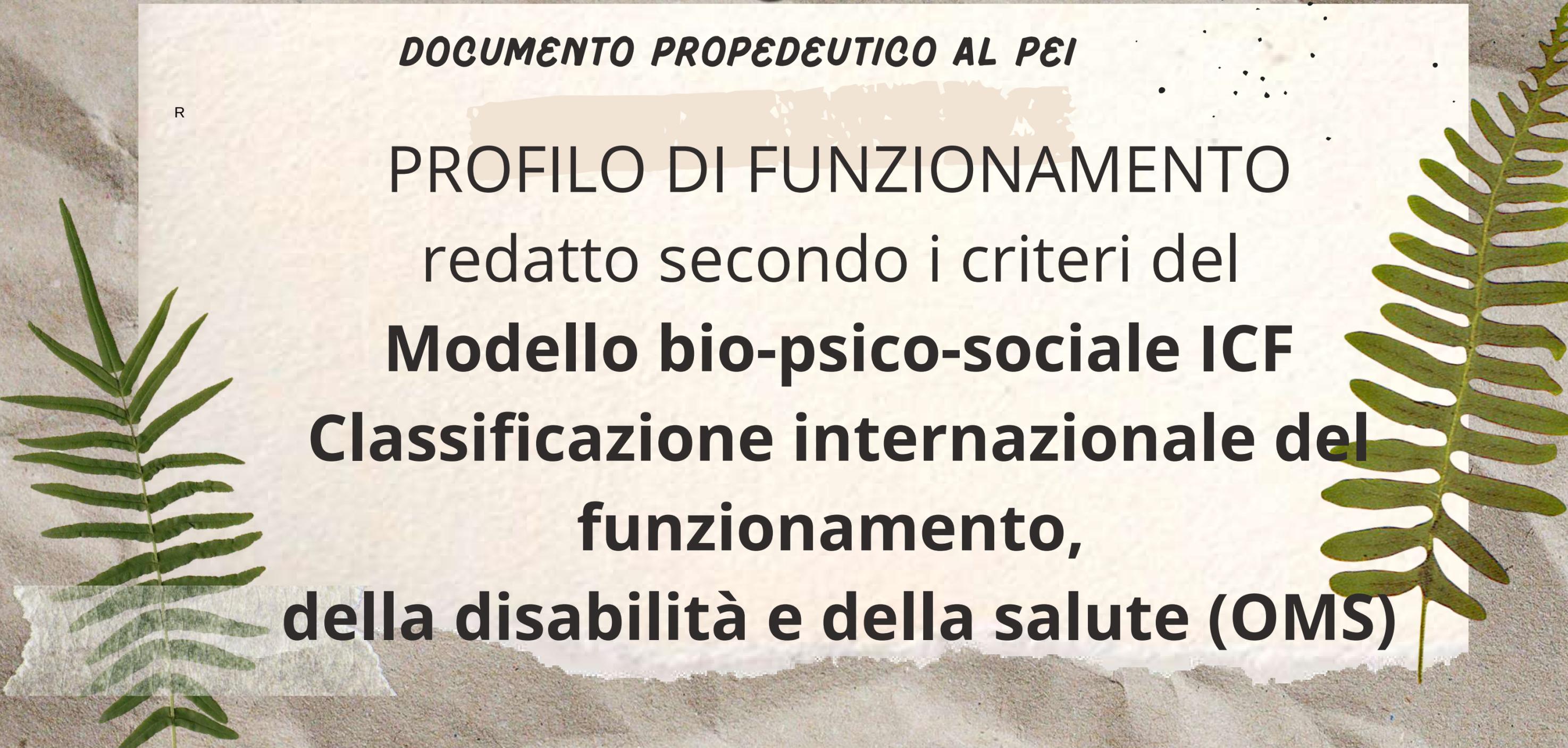
redatto secondo i criteri del

Modello bio-psico-sociale ICF

Classificazione internazionale del

funzionamento,

della disabilità e della salute (OMS)



DIAGNOSI VS PROFILO DI FUNZIONAMENTO



DIAGNOSI

ICD10 (11)

descrizione della/e patologia/e



PROFILO DI FUNZIONAMENTO

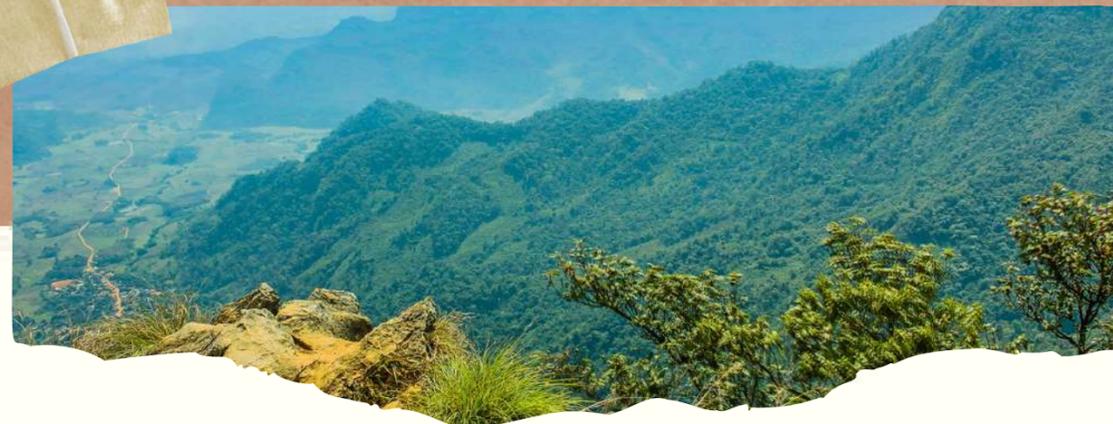
ICF-CY 2020

osservazione di tipo descrittivo

del funzionamento

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE (UVM) DEL SSN



CON LA COLLABORAZIONE

**DEI GENITORI [...] NONCHÉ, NEL
RISPETTO DEL DIRITTO DI
AUTODETERMINAZIONE NELLA
MASSIMA MISURA POSSIBILE, DELLO
STUDENTE CON DISABILITÀ**



CON LA PARTECIPAZIONE

**DEL DIRIGENTE SCOLASTICO OVVERO DI UN
DOCENTE SPECIALIZZATO SUL SOSTEGNO
DIDATTICO, DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
OVE È ISCRITTO LO STUDENTE
LO STUDENTE (SECONDARIA II^)**

Ed. Erickson

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

su base

ICF-CY

MENOMAZIONI

Corpo

funzioni

strutture

LIMITAZIONI

Attività personali

capacità

performance

RESTRIZIONI

Partecipazione sociale

Fattori contestuali

facilitatori

barriere

ambientali

personali





**ICF PRENDE IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI ASPETTI DEL
FUNZIONAMENTO DI UNA PERSONA**

- **STRUTTURE CORPOREE; S=> STRUTTURA (ES. GLI OCCHI)**
- **FUNZIONI CORPOREE; B => FUNZIONI (ES. LA VISTA)**
- **ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE; D => ATTIVITÀ (ES. LA LETTURA)**
- **FATTORI CONTESTUALI; E=> AMBIENTE (ES. L'USO DEL
COMPUTER)**



USO DEI QUALIFICATORI
IL QUALIFICATORE INDICA L'ENTITÀ DELLA PROBLEMATIC
DELLA PERSONA

0	NESSUN PROBLEMA	0-4 %
1	PROBLEMA LIEVE	5-24%
2	PROBLEMA MEDIO	25-49%
3	PROBLEMA GRAVE	50-95%
4	PROBLEMA COMPLETO	96-100%
8	NON SPECIFICATO INFORMAZIONI INSUFFICIENTI	
9	NON APPLICABILE IMPOSSIBILE DA VERIFICARE	





ESEMPIO
B163.2

B = FUNZIONI CORPOREE

B1 = FUNZIONI MENTALI

B163 = FUNZIONI COGNITIVE DI BASE

**B163.2 IL QUALIFICATORE 2 INDICA CHE LE
«FUNZIONI COGNITIVE DI BASE» HANNO UNA
MENOMAZIONE MEDIA**

CAPACITÀ VS PERFORMANCE



CAPACITÀ

quello che, rispetto a un'azione, compito o funzione, il soggetto è in grado di fare senza alcuna influenza da parte di fattori contestuali ambientali o personali



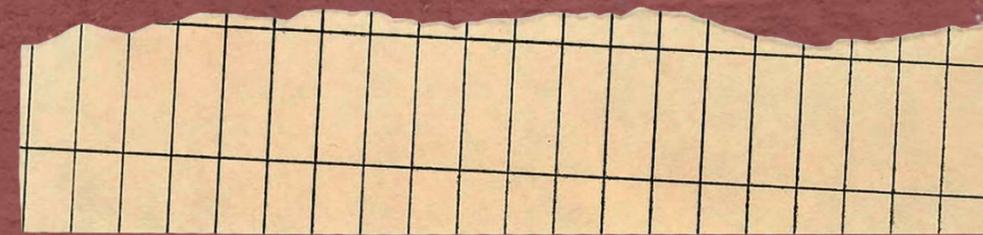
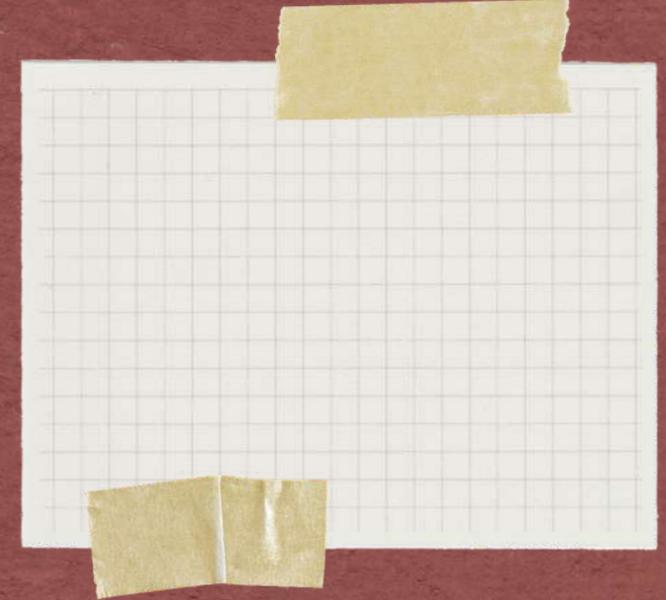
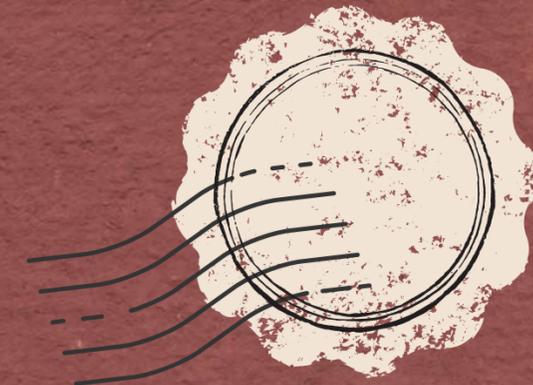
PERFORMANCE

quello che, rispetto a un'azione, compito o funzione, il soggetto è in grado di fare con l'influenza da parte di fattori contestuali ambientali o personali

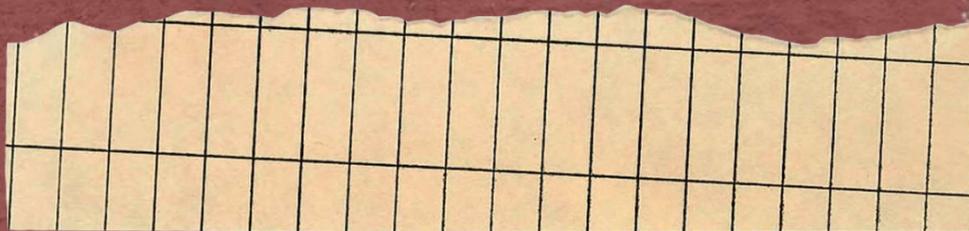
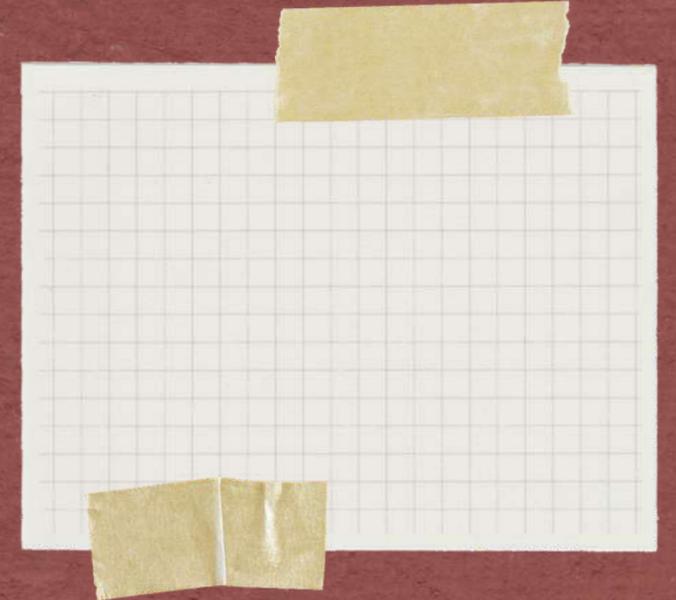
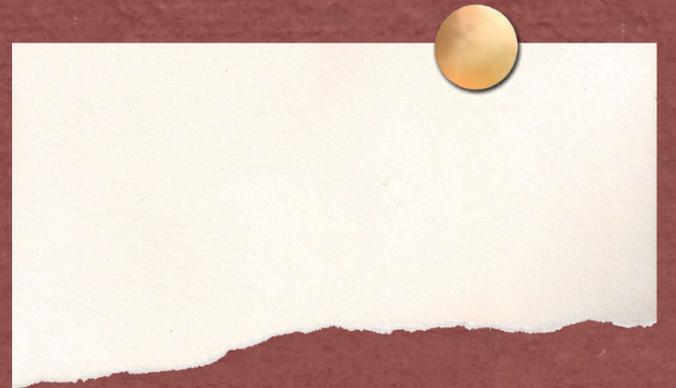
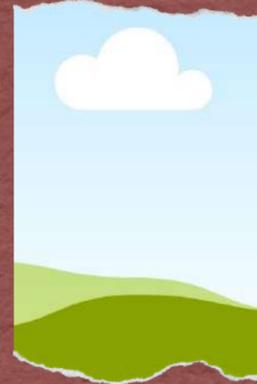
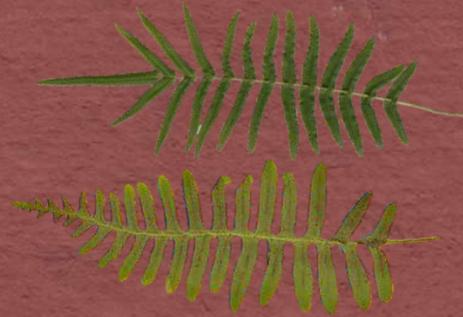
CONTESTO

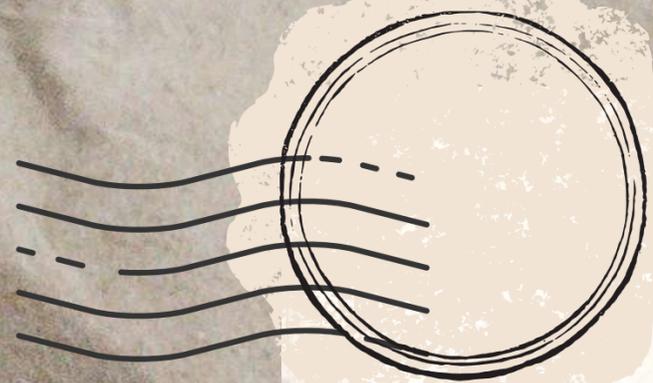


**RIMUOVERE LE BARRIERE
ATTIVARE I FACILITATORI**



AUTODETERMINAZIONE





PER

nazionale



LETTURA CRITICA DEI MODELLI

